FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2013/2014
CORSO DI LAUREA (o LAUREA	Tecniche Laboratorio Biomedico
MAGISTRALE)	
INSEGNAMENTO/CORSO INTEGRATO	TIROCINIO III ANNO
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Tirocinio differenziato profilo specifico
CODICE INSEGNAMENTO	09538
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
NUMERO MODULI	1
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	Med 46
DOCENTE RESPONSABILE	Dott. Salvatore Distefano coordinatore attività
(MODULO 1)	professionalizzanti
CFU	20
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO	200
STUDIO PERSONALE	
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE	300
ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	
PROPEDEUTICITÀ	Aver superato l'esame di Tirocinio II
ANNO DI CORSO	1
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Strutture interne (AOUP)
	Strutture esterne convenzionate
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Affiancamento a professionisti aziendali "tutor"
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Diario dello studente. Giudizio e relazione del
	tutor. Colloquio orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Annuale
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ	Consultare il calendario didattico 2013-2014 del
DIDATTICHE	CdL
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI	Previo appuntamento via e-mail o telefonico:
STUDENTI	salvatore.distefano@unipa.it
	3497385253

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve:

Conoscenze di base e specialistiche delle quattro branche fondamentali per la professione del Tecnico di Laboratorio Biomedico (Biochimica Clinica, Microbiologia Clinica, Patologia Clinica e Anatomia Patologica) applicate al lavoro;

Conoscenza delle responsabilità del proprio operare;

Capacità di adeguare il proprio operato ai flussi di lavoro e di stabilire priorità operative per ciò che è di competenza;

Capacità di adeguare il proprio operato a situazioni di imprevisto ed emergenza;

Capacità di svolgere il lavoro assegnato in maniera autonoma;

Capacità di gestire le dotazioni strumentali per garantire la massima efficienza possibile;

Capacità di interagire con altri professionisti esterni al Laboratorio;

Dimostrare senso di responsabilità dimostrato nel lavoro relativamente alle conseguenze del proprio operare;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve essere capace, alla fine del suo percorso formativo, di applicare le conoscenze acquisite per gestire il proprio lavoro con autonomia tecnico-professionale, con la responsabilità del corretto adempimento delle procedure analitiche e del proprio operato, nell'ambito delle proprie funzioni, partecipando alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui opera

Autonomia di giudizio

Ha la capacità di interpretare autonomamente i dati derivanti da processi e assumere delle decisioni al fine di mettere in atto il lavoro interdisciplinare e interprofessionale nei complessi contesti assistenziali.

Abilità comunicative

Attraverso il tirocinio lo studente viene a contatto con contesti organizzativi e inizia ad apprezzare relazioni lavorative, rapporti interprofessionali, valori, abilità, comportamenti lavorativi, quindi rappresenta anche una pre-socializzazione al mondo del lavoro.

Capacità d'apprendimento

E' in grado di utilizzare procedure diagnostiche, tecniche analitiche, validare tecnicamente il dato analitico, leggere e interpretare lavori scientifici, utili ai fini della compilazione dell'elaborato finale, per il proseguimento degli studi, per la partecipazione a convegni, per l'inserimento nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Lo studente dovrà apprendere le tecniche relative ad ambiti di diagnosi specialistica o di secondo livello con particolare riferimento alle tecniche di biologia molecolare

Nel corso del terzo tirocinio lo studente sceglie un ambito che riveste per lui particolare interesse dedicandovi la quota oraria destinata per acquisire conoscenze specifiche e approfondite

Ore	
300	ATTIVITÀ DI TIROCINIO
	MITIVITADI TIROCHVIO
	ATTIVITÀ SPECIFICHE
	SETTORE DI BATTERIOLOGIA
	-Racccolta e trasporto dei campioni biologici per indagini batteriologiche,
	-Criteri di accettabilità dei campioni biologici per indagini batteriologiche
	-Trattamento iniziale dei campioni biologici
	Colorazione di Gram
	Semina per dissociazione
	Semina per spatolamento
	Incubazione
	- Trattamento e d interpretazione:
	delle emocolture,
	dei campioni da fluidi biologici sterili
	delle colture fecali
	dei campioni di origine uro-genitale
	dei campioni urinari
	dei campioni dal tratto respiratorio superiore ed inferiore
	-Interpretazione della crescita batterica sui terreni di coltura primari
	-Tests utilizzati per l'identificare i batteri comunemente isolati:
	tests rapidi
	tests rapidi tests convenzionali
	tests convenzionan

tests commerciali
tests manuali ed automatizzati

Tests utilizzati per identificare i batteri gram positivi aerobi

Tests utilizzati per identificare i batteri anaerobi

Tests utilizzati per identificare i Mycoplasmi urogenitali

Controllo di qualità per tests di identificazione batterica

Indagini biomolecolari per la ricerca di batteri patogeni in campioni patogeni

Tests di antibiotico suscettibilità

Tests della diffusibilità in agar (Kirby-Bauer)

Tests della diffusibilità in agar (Kirby-Bauer)
Tests della diffusibilità in agar (E-test)
Microdiluizioni in brodo colturale
Test automatizzati per la definizione delle MIC

Sistemi esperti per la valutazione della MIC in accordo con gli standards internazionali (EUCAST)

Tecniche sierologiche per la ricerca di anticorpi anti-batterici

ATTIVITÀ SPECIFICHE
SETTORE DI VIROLOGIA
Ricerca di anticorpi con sistemi automatizzati (Chemiluminescenza, ELISA)
Ricerca di antigeni con sistemi automatizzati (Chemiluminescenza, ELISA)
Ricerca diretta nei materiali patologici di antigeni virali
(Immunofluorescenza);
Antigenemia su leucociti polimorfo nucleati per ricerca CMV
Ricerca di DNA ed RNA virali :
Estrazione degli acidi nucleici: metodi classici ed alternativi
Tecniche di amplificazione: Polymerase Chain Reaction
Probes per la identificazione degli agenti infettanti
Ibridizzazione in situ
Metodi di rilevazione dei prodotti di amplificazione
Quantizzazione della carica virale (HIV,HCV) con sistemi automatizzati
(COBAS Ampliprep ® e Taqman 48)
Test di conferma per genotipizzazione di HIV

ATTIVITÀ SPECIFICHE SETTORE DI ANALISI CHIMICO CLINICHE
 Accettazione campioni biologici con verifica delle non conformità Centrifugazione e invio dei campioni al settore di appartenenza Esecuzione della manutenzione e della calibrazione della strumentazione assegnata allo studente sotto controllo del tutor aziendale Esecuzione controlli di qualità con validazione della seduta analitica Esami inerenti la valutazione diagnostica del diabete (glicemia, glicosuria), esami per lo studio della funzionalità renale (creatinina, azotemia, clearence della creatinina, creatinuria), Dosaggio delle proteine plasmatiche, Dosaggio delle dislipoproteine (colesterolo, colesterolo HDL, LDL, trigliceridi) Dosaggio degli elettroliti,

•	Esami per la funzionalità epatica (AST/ALT, bilirubine, GGT)
•	Esami di danno miocardico (troponina, mioglobina CKMB)
•	Dosaggio delle proteine con protidogromma
•	Dosaggio della emoglobina glicata
•	Esame chimico fisico delle urine
•	Esame del sedimento urinario
•	Ricerca del sangue occulto nelle feci
•	Esame chimico fisico su liquidi cavitari
•	Conta cellule su liquidi cavitari
•	Esame chimico fisico del liquor
•	Conta cellule sui liquor

ATTIVITÀ SPECIFICHE SETTORE DI EMATOLOGIA
 Dosaggio della velocità di eritrosedimentazion Esecuzione degli emocromi su conta globuli Esecuzione del'esame Emocromocitometrico mediante citofluorimetri Dosaggio dei reticolociti e della sottopopolazione linfocitaria Esecuzione dello striscio di sangue periferico

Esame chimico fisico di calcoli urinari

Sspermiogramma

 Esecuzione dei tests di primo livello su coagulometri (PT, aPTT, fibrinogeno, antitrombina, Ddimero) Esami specialistici di emostasi Dosaggio dei fattori della via intrinseca della coagulazione Dosaggio dei fattori della via estrinseca della coagulazione Indagini di laboratorio per la valutazione della funzionalità piastrinio Esami per lo studio trombofilico sia acquisito che genetico Dosaggio dell'omocisteina e dell'INR su pazienti in terapia anticoagulante orale 		 fibrinogeno, antitrombina, Ddimero) Esami specialistici di emostasi Dosaggio dei fattori della via intrinseca della coagulazione Dosaggio dei fattori della via estrinseca della coagulazione Indagini di laboratorio per la valutazione della funzionalità piastrinica, Esami per lo studio trombofilico sia acquisito che genetico Dosaggio dell'omocisteina e dell'INR su pazienti in terapia
--	--	--

ATTIVITÀ SPECIFICHE SETTORE DI AUTOIMMUNITA'
Dosaggio degli anticorpi inerenti le connettiviti, la celiachia, le
clioglobuline, ecc,
ATTIVITÀ SPECIFICHE
SETTORE IMMUNOMETRIA
Dosaggio dei farmaci immunosoppressori
Dosaggio farmaci antiepilettici
Dosaggio degli ormoni della fertilità
Dosaggio degli ormoni tiroidei,
Bosaggio aegii officiali,

ATTIVITÀ SPECIFICHE SETTORE BIOCHIMICA CLINICA
 Estrazione di acidi nucleici mediante kit Roche basato su colonnine di sephadex. Analisi di mutazioni geniche mediante tecnica RFLP. Analisi genica mediante reverse dot blot. Reazione di real time PCR per la genotipizzazione su campioni ematici. Preparazione di curve standard e dosaggio di aminoacidi mediante HPLC con detector fuorimetrico su campioni biologici.